



Terra Barocca. L'ok della Regione: il Gal avrà i finanziamenti

"Con grande soddisfazione accogliamo il piazzamento del nostro Gal "Terra Barocca" nella classifica stilata dalla Regione tra tutti i Gal siciliani per ottenere i finanziamenti previsti". Commenta così il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, la notizia che il neonato Gal, di cui fanno parte oltre a Modica comune capofila anche Ragusa, Ispica, Scicli e S. Croce Camerina, ha ottenuto la quinta posizione nella graduatoria provvisoria stilata dalla Regione. "Non era un risultato affatto scontato - continua Abbate - visto che siamo il

Gal più "giovane" tra tutti quelli che hanno presentato domanda. La quinta piazza, sui 22 ammessi, ci mette in una posizione di privilegio per accedere ai fondi richiesti. Questo grazie all'importanza del progetto nato dalla collaborazione di cinque città confinanti che hanno fatto sistema per il bene comune, superando vecchi e dannosi campanilismi". L'iter prevede adesso 10 giorni di attesa per eventuali osservazioni prima di pubblicare la graduatoria definitiva.

A. O



Rifiuti: l'appalto va alla Igm

La ditta siracusana ha vinto la gara dopo un anno di rinvii. Il sindaco: «Luce in fondo al tunnel, finalmente. Entro un anno la soglia del 65% di differenziata»

Raccolta differenziata regolamento approvato

c. b.) La Giunta municipale ha già approvato lo scorso 1 luglio un regolamento straordinario per la disciplina della raccolta differenziata nell'Aro di Modica. L'esigenza di questo regolamento discendeva direttamente da un'ordinanza del governatore Rosario Crocetta dello scorso 7 giugno, quella relativa al "ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti". L'obiettivo del provvedimento straordinario dovrebbe essere quello di incrementare rapidamente la percentuale di raccolta differenziata, diminuendo la quantità di rifiuti in discarica.

CONCETTA BONINI

Si è concluso nel primo pomeriggio di ieri il lunghissimo iter burocratico che ha contraddistinto la gara d'appalto per la gestione del servizio di nettezza urbana a Modica. Dopo un anno di ritardi e continui rinvii, la ditta che è risultata prima nella graduatoria stilata dall'Urega in base alle offerte pervenute è la IGM di Siracusa. Alle sue spalle la Tekra di Anagni in provincia di Salerno. Al terzo posto la Ditta Busso Sebastiano di Giarratana. Solo quinta l'uscente Ditta Puccia.

Per i prossimi sette anni, dunque, dovrebbe essere la ditta siracusana ad occuparsi della raccolta dei rifiuti, della differenziata e di tutto ciò che è connesso ad un servizio tanto importante per la città. Il condizionale è ancora d'obbligo perché non c'è stata l'aggiudicazione definitiva in quanto è stato chiesto alla IGM di produrre le giustificazioni necessarie per spiegare delle anomalie riscontrate nella sua offerta. Nel momento in cui verranno forniti i chiarimenti richiesti avverrà la vera e propria proclamazione della ditta vincitrice. Il tutto dovrà avvenire entro 15 giorni. "Finalmente riusciamo a vedere la luce in fondo al tunnel - commenta il sindaco di Modica Ignazio Abbate - perché aspettavamo da un anno questa apertura. Il nuovo appalto, tra le altre cose, prevede il raggiungimento della soglia del 65% della differenziata entro un anno con pesanti penali a carico della ditta vincitrice in caso contrario. Cambierà radicalmente il modo di conferire per tutti i modicani, con i parametri che verranno uniformare a quelle delle città del nord. Siamo stati il primo Comune ad avere terminato l'iter a dispetto di quello che dicono alcuni movimenti politici che sparano su questa Amministrazione senza neanche sapere di che parlano. Aspettiamo questi 15 giorni come da prassi e poi avvieremo gli incontri con i responsabili della IGM".



I disagi che la città ha vissuto negli ultimi mesi, si spera, sono destinati a finire. Cambierà il modo di conferire i rifiuti, sarà uniformato a quelli usati al Nord», annuncia il primo cittadino

Intanto proprio sul tema dei rifiuti ieri il sindaco è stato oggetto di un altro duro attacco da parte dei Progetto popolare per Modica: "Apprendiamo - hanno scritto - che l'Amministrazione comunale di Modica ha rilasciato un'autorizzazione per un Centro Raccolta di Rifiuti Speciali per il quale si presentano seri dubbi sulla regolarità del procedimento. Il centro di raccolta, già esistente quale piccola attività artigianale e di deposito auto demolite, si trova nella contrada Catagirasi di Modica Alta, zona in cui insiste un agglomerato urbano e con questa ulteriore autorizzazione verrebbe ampliato fino a una

capacità di 91 tonnellate di rifiuti speciali. Esprimiamo una fortissima preoccupazione per la salute pubblica la cui sicurezza, in assenza di tutti i pareri degli organi preposti, non sarebbe garantita soprattutto per l'asserito mancato rispetto della distanza dal centro abitato che dovrebbe essere superiore a 100 metri. Progetto Popolare per Modica - concludono - lancia un grido di allarme a tutte le istituzioni che hanno il compito di vigilare sull'azione amministrativa e con forza invita tutte le forze politiche presenti e non in Consiglio Comunale, i sindacati, le associazioni e tutti i corpi intermedi a fare fronte comune".